

REGIONE PUGLIA
Provincia Brindisi
COMUNI DI LATIANO E MESAGNE

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Richiesta Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006)

COD. PRATICA: 774LOE2

Soggetto Proponente:



Marseglia Società Agricola S.r.l. (parte agricola)

Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (parte fotovoltaica)

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: AG Advisory S.r.l.

Paesaggio e supervisione generale: CRETA S.r.l.

Elaborazioni grafiche: Eclettico Design

Assistenza legale: Norton Rose Fulbright Studio Legale

Progettisti:

Progetto agricolo: NETAFIM Italia S.r.l.

Dott. Alberto Vezio Puggioni

Dott. Luca Demartini

Progetto azienda agricola: Eclettico Design

Ing. Roberto Cereda

Progetto impianto fotovoltaico: Silver Ridge Power Italia S.r.l.

Ing. Stefano Felice

Arch. Salvatore Pozzuto

Progetto strutture impianto fotovoltaico: Ing. Nicola A. di Renzo

Progetto opere di connessione: Ing. Fabio Calcarella

Contributi specialistici:

Acustica: Dott. Gabriele Totaro

Agronomia: Dott. Agr. Giuseppe Palladino

Archeologia: Dott.ssa Caterina Polito

Archeologia: Dott.ssa Michela Rugge

Asseverazione PEF: Omnia Fiduciaria S.r.l.

Fauna: Dott. Giacomo Marzano

Geologia: Geol. Pietro Pepe

Idraulica: Ing. Luigi Fanelli

Piano Economico Finanziario: Dott. Marco Marincola

Vegetazione e microclima: Dott. Leonardo Beccarisi

Pacchetto Elaborati **A.2_ Relazioni della componente fotovoltaica**

Progetto definitivo

Rif. Istr. Tecniche **4.2.8**

ID Elaborato:

A.2_4.2.8_1

Studio di inserimento urbanistico

Rif.Elabor. **_1**

Nome del file:

774LOE2_StudioInserimentoUrbanistico_A.2_4.2.8_1

Tipo e formato

Relazione A4

Scala

-

Arch. Sandra Vecchietti



Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
00	15.10.2020	Prima emissione	AT	SV	Marseglia Group
01					
02					
03					

Spazio riservato agli Enti:

INDICE

1	INQUADRAMENTO	2
1.1	Premessa	2
1.2	L'intervento proposto	2
1.2.1	Il progetto agrivoltaico: le sue componenti sinergiche	2
1.2.2	Dati di sintesi dell'intervento proposto	3
1.3	Localizzazione dell'intervento.....	4
2	STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	6
2.1	Comune di Mesagne	6
2.1.1	PRG.....	6
2.2	Comune di Latiano	9
2.2.1	Programma di Fabbricazione (vigente)	10
2.2.2	Adozione del DPP del PUG.....	10
3	Conclusioni.....	11

INDICE Figure

Figura 1	_ Localizzazione area destinata al progetto agrivoltaico.....	4
Figura 2	_ Localizzazione del cavidotto di connessione.....	4
Figura 2	_ Cavidotto di collegamento alla nuova CP Terna	4
Figura 3	_ Localizzazione fogli catastali e limiti comunali.....	5
Figura 4	_ Individuazione catastale opere di connessione	5
Figura 5	_ sovrapposizione dell'area di intervento con la cartografia di PRG del Comune di Mesagne 6	
Figura 6	_ inquadramento dell'area di intervento su IGM con individuazione della Masseria Rocconuzzo.....	8

Codice	Titolo	Pag. 1 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

1 INQUADRAMENTO

1.1 Premessa

Il presente studio intende analizzare l'intervento proposto all'interno della strumentazione urbanistica vigente.

1.2 L'intervento proposto

Il progetto è volto alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di circa 5.850 quintali annui di asparagi biologici e di 198.162,36 MWh di energia prodotta ogni anno dall'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, e relative opere di connessione nei Comuni di Latiano e Mesagne in Provincia di Brindisi.

1.2.1 Il progetto agrivoltaico: le sue componenti sinergiche

Il progetto agrivoltaico sito nei comuni di Mesagne e Latiano, insieme agli altri impianti proposti nella provincia di Brindisi, si basa su un innovativo modello produttivo integrato che, utilizzando le migliori e più avanzate tecnologie disponibili, intende raccogliere la sfida lanciata dal comparto ortofrutticolo dell'agricoltura pugliese sul fronte dell'efficiamento produttivo, sfruttando una piena sinergia con la produzione di energia rinnovabile.

Due sono quindi le componenti in gioco che caratterizzano il progetto agrivoltaico:

1. *Il progetto agricolo e l'azienda ortofrutticola* – prevede la coltivazione biologica dell'asparago, quale coltura che offre le più alte garanzie di conseguimento delle potenzialità sinergiche con il fotovoltaico¹, su una porzione di terreno di 974.440 mq, con sistema di sub-irrigazione, comprensivo di un'area sperimentale di 2 ha dedicata al sub-riscaldamento basale del terreno e la realizzazione di un centro aziendale per la trasformazione e conservazione del prodotto agricolo su un'area di 61.042 mq, con una previsione di produzione complessiva di **5.846,64 q/anno** di asparago biologico;
2. *L'impianto fotovoltaico* – a supporto e integrazione della produzione agricola, che a questa si alterna sul terreno agricolo², della potenza nominale di **110,52 MWp**, ottenuta dall'impiego di n°251175 moduli fotovoltaici da 440 W da installare su strutture metalliche ad inseguimento di rollio (Est- Ovest) infisse a terra, costituito da inseguitori monoassiali disposti secondo l'asse nord-sud con un interasse di oltre 10 m (distanza necessaria all'alternanza con la coltura dell'asparago), per una

¹ Per la descrizione dettagliata del progetto agrivoltaico nelle sue sfaccettature e complessità, qui riportata solo sinteticamente, si veda la **Relazione Generale (A.1_4.2.1_1)**.

² Per la descrizione dettagliata del progetto agrivoltaico nelle sue sfaccettature e complessità, qui riportata solo sinteticamente, si veda la **Relazione Generale (A.1_4.2.1_1)**.

Codice	Titolo	Pag. 2 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

estensione complessiva di 713.850 mq. Completano l'impianto fotovoltaico un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica e la sottostazione utente presso una SSE Terna di nuova costruzione.

Il progetto prevede inoltre il recupero a fini ricreativi e didattici della masseria Rocconuzzo, da dedicare a centro visite e punto informativo dell'impianto agrivoltaico, intervenendo su un'area di 36.275 mq.

Circa 3,5 ha dell'area di intervento sono inoltre dedicate alla futura installazione di celle elettrolitiche (elettrolizzatori) per produzione di idrogeno rinnovabile.

1.2.2 Dati di sintesi dell'intervento proposto

	<i>mq</i>	<i>ha/are/ca</i>
(A) Estensione totale area di intervento	2.056.160,00	205.61.60
<i>a) Preliminare Sig.ri D'Errico ed Altri</i>	<i>1.958.379,00</i>	<i>195.83.79</i>
<i>b) Preliminare Moreno S.p.A.</i>	<i>97.781,00</i>	<i>09.77.81</i>
(B) Estensione area impianto agrovoltaico	1.749.333,80	174.93.34
(B1) Estensione componente agricola	1.035.482,00	103.54.82
<i>a) Area dedicata alla coltura biologica dell'asparago</i>	<i>954.440,00</i>	<i>95.44.40</i>
<i>b) Azienda agricola</i>	<i>61.042,00</i>	<i>06.10.42</i>
<i>c) Area sperimentale sub-riscaldamento basale</i>	<i>20.000,00</i>	<i>02.00.00</i>
(B2) Estensione componente fotovoltaico	713.851,80	71.38.52
<i>a) Superfici Totali moduli/tracker</i>	<i>585.740,10</i>	<i>58.57.40</i>
<i>b) Superfici Totali copertura cabine</i>	<i>899,46</i>	<i>00.08.99</i>
<i>c) Superfici Totali aree storage</i>	<i>5.133,00</i>	<i>00.51.33</i>
<i>d) Superfici Totali viabilità interna</i>	<i>122.079,24</i>	<i>12.20.79</i>
(C) Estensione area destinata al centro visite all'impianto Agrovoltaico (Masseria Rocco Nuzzo)	36.276,33	03.62.76
<i>a) Superfici Totali edifici</i>	<i>590,07</i>	<i>00.05.90</i>
<i>b) Superficie Totale cortile</i>	<i>1.743,99</i>	<i>00.17.44</i>
<i>c) Superfici Totali destinate alla viabilità e al verde</i>	<i>33.942,27</i>	<i>03.39.42</i>
(D) Estensione area dedicata all'installazione di celle elettrolitiche (elettrolizzatori) per produzione di idrogeno rinnovabile	36.739,00	03.67.39
(E) Estensione aree vincolate	233.810,87	23.38.11
	<i>%</i>	
(B1/B) % Componente agricola	59,19%	
(B2/B) % Componente fotovoltaico	40,81%	

Codice	Titolo	Pag. 3 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

1.3 Localizzazione dell'intervento

Le coordinate geografiche del sito dell'intervento sono 40.582330° lat. N e 17.761042 ° long. E, con una altitudine media sul livello del mare di m 77.

I terreni destinati all'impianto si collocano a circa 4,5 km dal centro del comune di Mesagne e a circa 5 km da centro del comune di Latiano, su un paesaggio prevalentemente pianeggiante ed incolto.

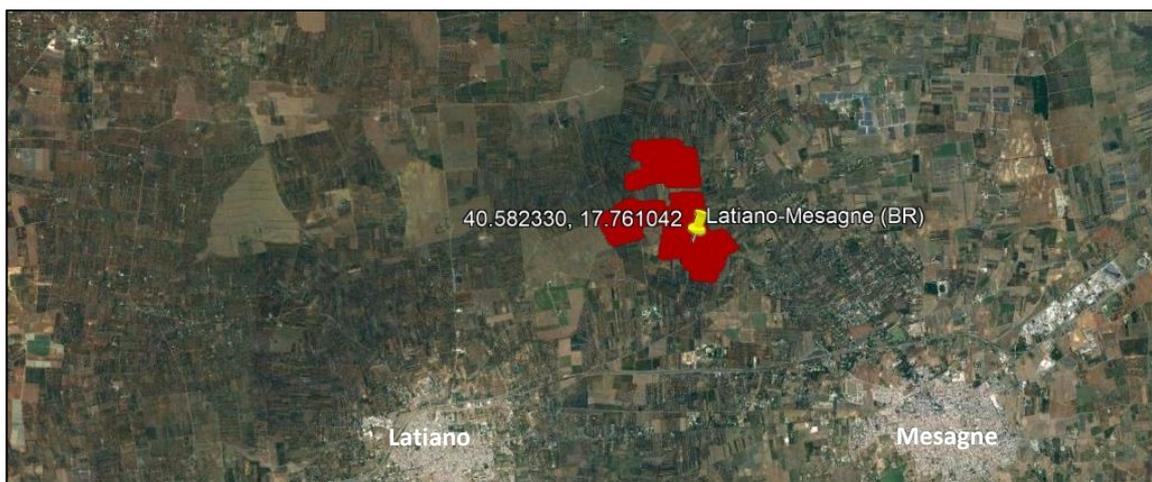


Figura 1 _ Localizzazione area destinata al progetto agrivoltaico

L'impianto da realizzare sarà connesso alla rete di Alta Tensione mediante un cavidotto interrato che dall'impianto arriverà ad una SSE di nuova costruzione e da questa ad una cabina di consegna primaria "Terna", sempre da realizzare, secondo le modalità tecniche e procedurali stabilite dal gestore di rete.

L'impianto si collegherà alla nuova CP Terna attraverso un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica.

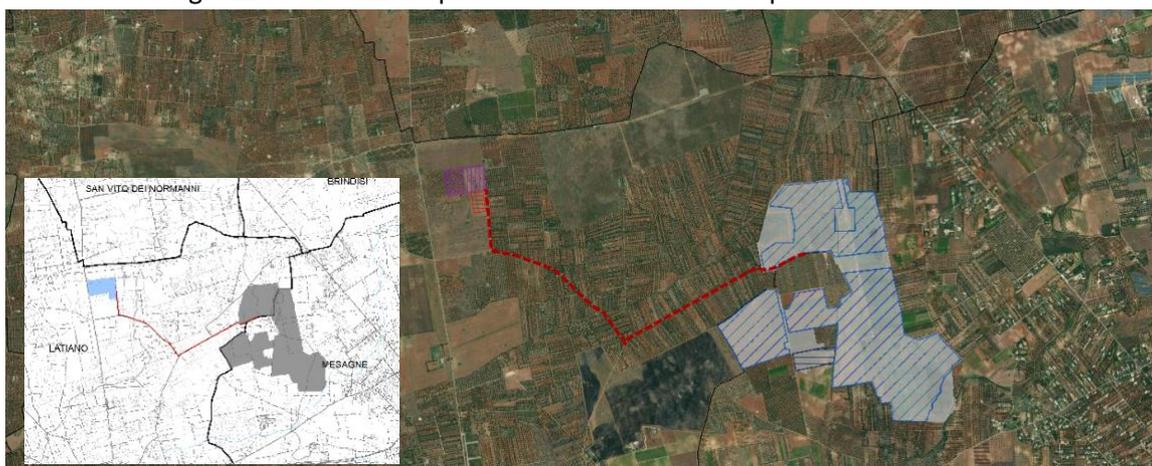


Figura 2 _ Localizzazione del cavidotto di connessione

Codice	Titolo	Pag. 4 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

I terreni interessati dall'intervento sono di natura agricola e sono censiti nel NCT, per il comune di Latiano, al foglio 17 p.lle 34-35-36-37 e, per il comune di Mesagne, al foglio 11 p.lle 1-2-17, al foglio 12 p.lle 1-2-3-4-5-6 e al foglio 10 p.lle 7-10-12-13-45-55-75-140-144-145-1-46-77, per una superficie complessiva di 195,8379 ha.

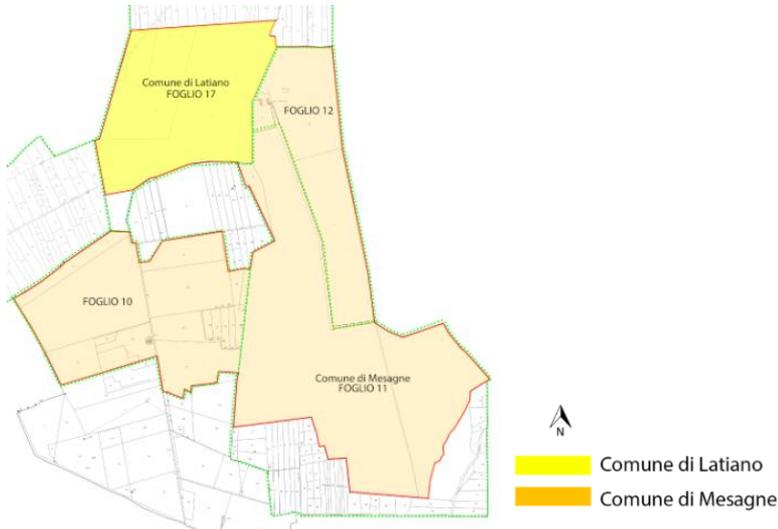


Figura 3 _ Localizzazione fogli catastali e limiti comunali



Figura 4 _ Individuazione catastale opere di connessione

Codice	Titolo	Pag. 5 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

2 STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

2.1 Comune di Mesagne

2.1.1 PRG

Con DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1013, avente ad oggetto "MESAGNE (BR) - Piano Regolatore Generale L.R. 56/80. Delibera di C.C. n. 32 del 14/07/99. Approvazione definitiva", la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale della Città di Mesagne.

LEGENDA

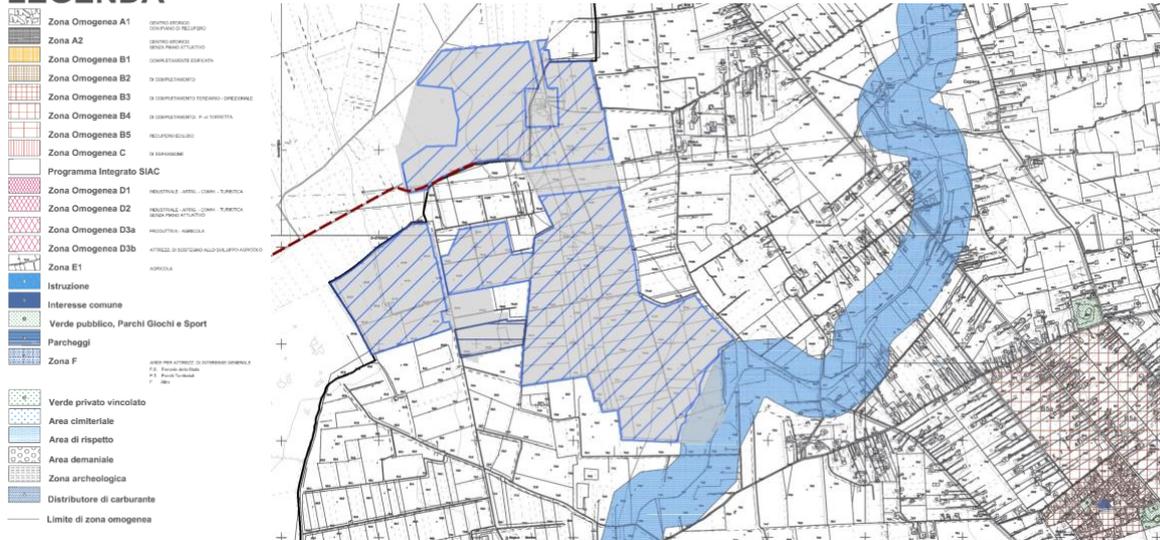


Figura 5 _ sovrapposizione dell'area di intervento con la cartografia di PRG del Comune di Mesagne

Con l'eccezione della parte a sud est, che è parzialmente interessata dall'area di risetto del Canale Reale, i terreni interessati dall'intervento agrivoltaico si collocano in zona E1 del vigente PRG di Mesagne, disciplinate dall'art. 62 delle NTA:

"Le zone per attività primarie di tipo E1 sono destinate:

A) All'agricoltura ed alla forestazione: in esse sono ammesse attività di agriturismo, attività industriali connesse con l'agricoltura, con l'allevamento non intensivo del bestiame, con indice fondiario di 1mc/mq.

B) Alle industrie estrattive, depositi di carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto, di energia, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi e simili.

C) Al turismo rurale con attività ricettive, sportive di ristorazione e del tempo libero."

Sempre all'articolo 62 delle NTA sono disciplinati i limiti di edificazione:

"- per le attività di cui al capo A e B:

Sf - superficie fondiaria minima: mq 5.000;

Codice	Titolo	Pag. 6 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

Iff - indice di fabbricabilità fondiaria:

- residenze: 0,03 mc/mq;
- attività produttive al servizio del fondo: 0,10 mc/mq;

Rc - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 2% della S.f.;

Hm - altezza massima: ml 8,00 salvo costruzioni speciali; Dc - distanza dai confini: minimo ml 10,00;

Df - distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; Ds - distanza dal ciglio delle strade di uso pubblico: minimo ml 20,00;"

e le prescrizioni per le attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli:

"Nel caso di interventi ad iniziativa di imprenditori singoli od associati, per attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ivi compresi caseifici, cantine e frantoi, è ammesso l'accorpamento delle aree di terreni non confinanti, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché ricadenti nel territorio comunale."

L'area di rispetto del Canale Reale è disciplinata dal PRG all'art. 70 delle NTA:

"C - Nell'area annessa costituita da una fascia continua con larghezza costante di mt. 150,00 dai limiti dell'area di pertinenza non sono autorizzati piani e/o progetti comportanti:

- 1) nuovi insediamenti residenziali;
- 2) trasformazioni che compromettano la morfologia e i caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesaggistico ambientale esistente tra il corso d'acqua ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

2.1 - l'eliminazione delle essenze a medio ed alto fusto e di quelle arbustive con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti. Per i complessi vegetazionali artificiali e di sistemazione possono essere attuate le cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

· 2.2 - le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, fatta eccezione di quelli strettamente connessi ad opere idrauliche indifferibili ed urgenti o funzionali ad interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotte;

· 2.3 - la scarica di rifiuti solidi, compresi i materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti, ad eccezione dei casi in cui ciò sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale congruente con la morfologia dei luoghi;

· 2.4 - la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed emissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;

· 2.5 - la formazione di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti compresi quelli di asfaltatura, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente.

D - sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolari considerazioni dell'assetto paesaggistico ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni, nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche;

Codice	Titolo	Pag. 7 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

- 1) manutenzione ordinaria e straordinaria, consolidamento statico e restauro conservativo, ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno) di manufatti edilizi legittimamente costruiti anche con cambio di destinazione d'uso;
- 2) integrazione dei manufatti esistenti legittimamente costruiti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20% purché finalizzata all'adeguamento di standards funzionali, abitativi e di servizio alle attività produttive o connessa con il tempo libero e del turismo non alteri significativamente lo stato dei luoghi;
- 3) la superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area di pertinenza in aree contigue;
- 4) modificazione del sito al fine di ripristino di situazione preesistenti connessa a fini produttivi compatibilmente con gli indirizzi e le direttive di tutela."

Ricade inoltre all'interno dell'area di intervento, qui analizzata, la Masseria Rocconuzzo, individuata all'art. 31 delle NTA, tra i "Complessi di valore storico-testimoniale - masserie e ville", anche se non riportata negli elaborati grafici.

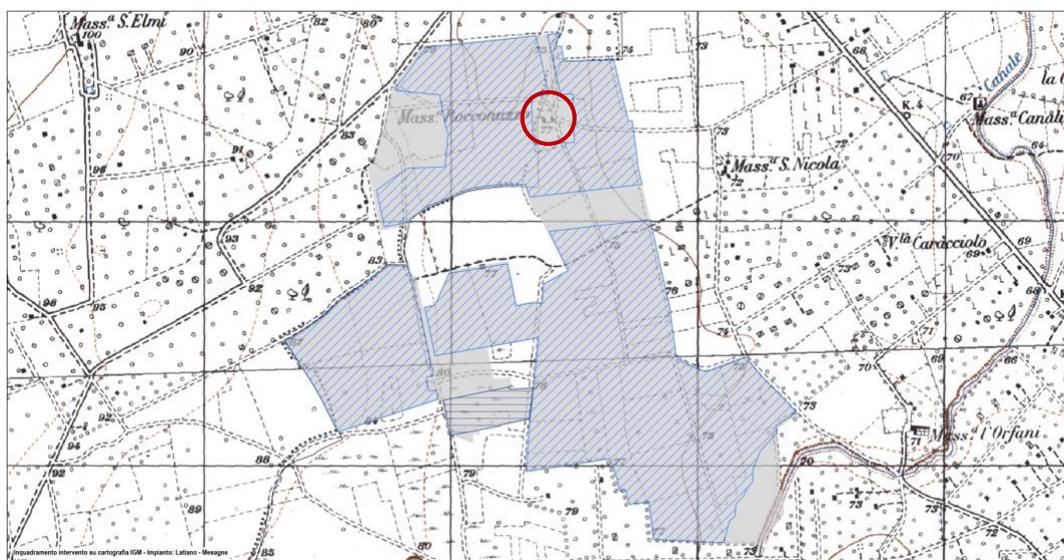


Figura 6 _ inquadramento dell'area di intervento su IGM con individuazione della Masseria Rocconuzzo

Le prescrizioni relative ai "Complessi di valore storico-testimoniale - masserie e ville" sono riportate all'art. 73 delle NTA del PRG:

"Si è previsto di tutelare le Masserie esistenti considerando "area di pertinenza" del bene quella costituita ed impegnata dai fabbricati con le relative recinzioni ed "area annessa" una fascia perimetrale all'area di pertinenza della larghezza costante di mt. 100.

Si potranno attuare interventi destinati: alla residenza, alla agricoltura, alla creazione di strutture per il tempo libero, l'agriturismo, lo sport e la ricreazione, anziani, sanitarie e culturali.

Codice	Titolo	Pag. 8 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

Sono pertanto autorizzabili piani e/o progetti ed interventi, che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dall'assetto storico paesaggistico ambientale dei luoghi, comportino le seguenti trasformazioni nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche:

- 1) restauro dei manufatti edilizi esistenti, anche con cambio di destinazione d'uso;*
- 2) integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 10%;*
- 3) la superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;*
- 4) sono altresì autorizzabili piani e/o progetti ed interventi che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto storico paesaggistico ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:*

4.1 -Area a verde attrezzato anche con:

- percorsi e spazi di sosta con esclusione di opere comportanti la completa impermeabilizzazione dei suoli;*
- chioschi e costruzioni, mobili e/o precario, nonché deposito di materiali ed attrezzi per le manutenzioni;*
- movimenti di terra per una diversa sistemazione delle aree se congruente con i caratteri morfologici originari del contesto;*

4.2 - infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica senza significative modificazioni dell'assetto orografico del sito anche con:

- la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per gas e impianti di sollevamento, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi e simili;*
- la costruzione di impianti di depurazione di immissione di reflui e di captazione e di accumulo di acque purché' completamente interrati anche attraverso movimenti di terra che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi.*

5) sono inoltre autorizzabili piani e/o progetti e interventi connessi con attività produttive primarie per:

- l'originaria utilizzazione agricola del suolo e l'attività di allevamento non intensiva, nonché la realizzazione di strade poderali, di annessi rustici e di altre strutture strettamente funzionali alla conduzione del fondo;*
- i rimboschimenti a scopo produttivo, effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesaggistici dei luoghi."*

2.2 Comune di Latiano

Ricade all'interno del Comune di Latiano, una porzione minoritaria dell'area per l'intervento agrivoltaico (il quadrante nord ovest), e la maggior parte delle opere di connessione della componente fotovoltaica.

Codice	Titolo	Pag. 9 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

2.2.1 Programma di Fabbricazione (vigente)

Lo strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Latiano è il Programma di Fabbricazione, approvato nell'aprile del 1975.

La cartografia di zonizzazione del territorio è limitata al centro urbano. Presupponendo che il resto del territorio ricada in zona E (agricola), si riportano in estratto le relative NTA:

“a) Sono ammesse costruzioni a servizio dell'economia agricola, case coloniche, ville e villette residenziali; sono consentite in via eccezionale impianti produttivi legati all'utilizzazione dei prodotti del suolo.

b) Per le abitazioni e le altre costruzioni è prescritta la massima densità fondiaria di mc 0,03 per mq.

c) L'altezza massima per le abitazioni non può superare i m 8.

Per le costruzioni di altra destinazione l'altezza massima può superare gli otto metri in casi speciali richiesti da tipi particolari di attività produttive, da documentare alla presentazione del progetto.

d) Deve essere destinata a parcheggio una superficie non inferiore ad un metro quadrato per ogni venti metri cubi di costruzione.

e) La distanza tra vari corpi di fabbrica deve essere non inferiore all'altezza del fabbricato più alto.

f) Valori diversi sono consentiti previa procedura di deroga e nulla osta da parte dell'Ente Regione (art. 16 legge n. 765) nel caso di impianti produttivi legati al potenziamento dell'agricoltura ed utilizzazione dei prodotti del suolo.”

2.2.2 Adozione del DPP del PUG

Con Delibera n. 35 del 13 maggio 2013, il Consiglio Comunale della Città di Latiano adotta il Documento Preliminare Programmatico del PUG, aggiornato e integrato nella Delibera n. 15 del 6 agosto 2019, con la quale il C.C ha adottato il nuovo Documento Preliminare Programmatico.

Tale documento contiene gli obiettivi ed i criteri di impostazione del Piano Urbanistico Generale che la Amministrazione Comunale ha attivato per la redazione dello strumento urbanistico, che, anche se in termini molto generali e senza nessuna valenza normativa, per il contesto agricolo afferma: *“Sarà fondamentale che la tutela delle zone vincolate sia basato soprattutto su forme di compensazione, mitigazione, ristoro ecc. che abbiano l'obiettivo di valorizzare la funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi. Si dovrà promuovere la permanenza delle attività agricole ed il mantenimento di una comunità rurale vitale quale presidio del territorio, indispensabile per la sua manutenzione incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari (si è anzi evidenziato il bisogno di aziende che pratichino il turismo rurale e l'agriturismo) e lo sviluppo di attività agricole nelle forme part-time e/o di autoconsumo e tempo libero, che vanno sempre più diffondendosi.*

Sull'intero territorio agricolo è più in generale necessario integrare e rendere coerenti politiche mirate a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricolo-produttive sostenibili.”

Codice	Titolo	Pag. 10 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	

3 Conclusioni

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che il progetto proposto, nel suo complesso, sia conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti che interessano le aree di progetto e in sintonia con quanto dichiarato negli obiettivi del nuovo strumento urbanistico in corso di redazione nel Comune di Latiano.

Codice	Titolo	Pag. 11 di 11
A.2_4.2.8_1	Studio di inserimento urbanistico	